



IL RETTORE

Vista la legge 3 agosto 1985, n. 429 "Norme per la gestione dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 18 dicembre 1951, n. 1551, versati dagli studenti delle università e degli istituti superiori", nonché il relativo "Regolamento di esecuzione" di cui al decreto ministeriale 15 ottobre 1986;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", in particolare l'articolo 6, in base al quale gli Statuti delle Università devono prevedere "attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero";

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68 concernente la revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio, in particolare l'articolo 3, comma 4, che prevede che le università, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci, tra l'altro, promuovano e sostengano le suddette attività studentesche;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con DR n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente, in particolare l'articolo 18 "Assistenza agli studenti e attività sportive";

Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con DR n. 212 del 26 luglio 2011, in particolare l'articolo 9 "Uso delle risorse economiche istituzionali";

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 257 del 21 novembre 2012, in particolare l'articolo 6 "Progetti e attività";

Viste le rispettive deliberazioni n. 147 del Senato Accademico in data 19 ottobre 2021 e n. 201 del Consiglio di Amministrazione in data 20 ottobre 2021, con le quali si dà mandato al Rettore di emanare il presente bando per il quale è stata destinata la somma di euro 5.000,00;

Tenuto conto che eventuali economie rispetto alla somma inizialmente stanziata rientreranno nella disponibilità del Progetto Attività Ricreative e Culturali - Codice Progetto RICULT2021,

decreta

di emanare il seguente

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI FONDI PER ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI PROMOSSE DAGLI STUDENTI

Articolo 1: Finalità

Il presente bando disciplina le procedure per l'assegnazione e l'erogazione di contributi finanziari per la realizzazione delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti dell'Università per Stranieri di Perugia ai sensi della legge 3 agosto 1985, n. 429 e del relativo regolamento di esecuzione di cui al D.M. 15 ottobre 1986. Nello specifico, il bando persegue le seguenti finalità: rafforzamento dei legami tra i componenti della comunità studentesca; promozione dei valori di integrazione e inclusività; superamento delle barriere create dalla pandemia Covid-19 e degli altri ostacoli alla vita universitaria.

Articolo 2: Soggetti richiedenti



Possono presentare richiesta di finanziamento:

- a) gruppi liberamente costituiti da non meno di 6 studenti dell'Università per Stranieri di Perugia, tra i quali almeno un componente del Collegio dei Rappresentanti degli studenti, iscritti ai Corsi di laurea e di laurea magistrale, ai Corsi di Dottorato e ai Corsi di lingua e cultura italiana (per un periodo non inferiore a sei mesi);
- b) gruppi liberamente costituiti da non meno di 10 studenti dell'Università per Stranieri di Perugia, iscritti ai Corsi di laurea e di laurea magistrale, ai Corsi di Dottorato e ai Corsi di lingua e cultura italiana (per un periodo non inferiore a sei mesi);
- c) associazioni studentesche universitarie (che non perseguano esplicitamente scopi di natura politica) legalmente riconosciute e composte esclusivamente da studenti dell'Università per Stranieri di Perugia, iscritti ai Corsi di laurea e di laurea magistrale, ai Corsi di Dottorato e ai Corsi di lingua e cultura italiana (per un periodo non inferiore a sei mesi).

Articolo 3: Modalità di presentazione dei progetti

Le domande devono pervenire da parte dello studente designato quale Referente dal gruppo/associazione entro le ore 13:00 del giorno 3 dicembre 2021, in formato cartaceo presso l'ufficio protocollo dell'Ateneo ovvero tramite e-mail, in formato pdf (con firme digitali o scansionate), all'indirizzo ricult@unistrapg.it. Ogni progetto deve essere redatto utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile nel sito web istituzionale dell'Ateneo, seguendo le indicazioni ivi contenute, pena la nullità delle richieste di finanziamento. Ciascuna proposta presentata dalle associazioni di cui alla lettera c) del precedente articolo 2 deve essere corredata da copia dello Statuto dell'associazione proponente.

Il progetto deve contenere:

- l'indicazione dettagliata degli obiettivi culturali e sociali che si intende perseguire, delle iniziative per cui si chiede il contributo, del piano finanziario, dei periodi di svolgimento e delle modalità di coinvolgimento degli studenti nelle iniziative stesse;
- il preventivo di spesa per ciascuna iniziativa;
- la designazione dello studente Referente e, in subordine, di un Referente supplente, quali responsabili nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative
- la chiara indicazione delle modalità attraverso cui il progetto opera un coinvolgimento sia degli studenti in presenza sia di quelli che si trovano a svolgere il percorso di studi a distanza.

Non potranno essere valutati progetti privi di una delle suddette informazioni.

Il Referente e, in sua vece, il supplente, si assumono, in nome e per conto del gruppo/associazione la responsabilità della regolare esecuzione e attuazione delle iniziative nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni del presente bando.

Ogni gruppo/associazione può presentare un solo progetto. In ogni caso, non può ricevere finanziamenti superiori a ¼ della somma totale stanziata dall'Ateneo.

Le iniziative finanziate devono essere rivolte a titolo gratuito ai fruitori.

Articolo 4: Termini per la realizzazione e la rendicontazione del progetto

Le attività previste dal progetto dovranno essere realizzate entro il 15 ottobre 2022.



La rendicontazione delle spese relative alla realizzazione del progetto dovrà essere presentata entro il 15 dicembre 2022.

Articolo 5: Commissione per la valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte e l'assegnazione dei finanziamenti sono affidate ad una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione e costituita di sei membri di cui: due proposti dal Rettore tra il personale docente dell'Ateneo, uno con funzioni di segretario verbalizzante individuato dal Direttore Generale tra il personale tecnico-amministrativo, nonché tre designati dal Collegio dei rappresentanti degli studenti al suo interno. Il Segretario verbalizzante avrà, altresì, il compito di fornire un parere alla Commissione nella valutazione tecnica in merito alla fattibilità dei progetti.

La Commissione nella prima riunione nomina al proprio interno un Presidente, scelto tra i membri designati dal Rettore, il cui voto prevale in caso di parità nelle votazioni in seno alla Commissione stessa.

Articolo 6: Criteri per la valutazione delle proposte

La Commissione termina i lavori e definisce il piano di ripartizione entro 30 giorni dalla data fissata per la presentazione delle domande di contributo.

Nella valutazione delle proposte e al fine di definire le priorità di finanziamento, la Commissione adotta i seguenti criteri:

- Coerenza con le finalità di cui all'art. 1 (max 20 punti)
- Carattere culturale ed internazionale della proposta (max 15 punti): saranno considerati prioritariamente i progetti di rilevante contenuto culturale, educativo, formativo
- Carattere innovativo (max 10 punti): nella valutazione sarà presa in considerazione l'originalità del progetto
- Fattibilità del progetto (max 15 punti): sarà verificata sulla base delle iniziative proposte in relazione al piano finanziario presentato e alla durata del periodo di realizzazione

La Commissione può richiedere un eventuale AUDIT al Referente del progetto per acquisire ulteriori elementi o chiarimenti.

Il verbale conclusivo dei lavori della Commissione viene trasmesso al Direttore Generale il quale, con proprio decreto, dà esecuzione al finanziamento delle proposte.

La proposta al Direttore Generale relativa al finanziamento dei progetti, elaborata dalla Commissione, potrà riguardare anche solo specifiche attività del singolo progetto e prevedere specifici vincoli, qualora la Commissione li ritenga essenziali, o per il finanziamento o per la buona riuscita del progetto stesso.

Articolo 7: Responsabilità

La responsabilità della gestione finanziaria in nome e per conto del gruppo/associazione, nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni del presente bando, è del Referente del gruppo/associazione e, in subordine, del supplente designato.

Ai fini della regolare esecuzione e attuazione delle iniziative, il gruppo/associazione si avvale della struttura amministrativa di supporto individuata dal Direttore Generale.



Entro il termine fissato per la rendicontazione finale, devono essere restituite all'Università tutte le somme ricevute a titolo di anticipo e non rendicontate. La mancata restituzione di tali somme preclude al gruppo/associazione la partecipazione al successivo bando, e al Referente la possibilità di chiedere successivi finanziamenti per altri progetti, senza pregiudizio di ulteriori azioni da parte dell'Amministrazione.

L'Ateneo declina ogni responsabilità per eventuali danni materiali che potranno essere causati dagli studenti nello svolgimento delle attività.

Gli uffici dell'Amministrazione, qualora verifichino responsabilità a carico di studenti dell'Ateneo, possono segnalarle ai competenti organi per l'esercizio di un'azione disciplinare.

Articolo 8: Gestione delle spese

Il Responsabile del progetto o, in sua vece, il Responsabile supplente si interfacerà con la struttura amministrativa di supporto per la gestione delle spese approvate dalla commissione.

Fermo restando che le procedure contabili ed amministrative delle iniziative devono essere gestite nel rispetto della normativa interna all'Ateneo e della normativa vigente, si precisa che:

- l'acquisto di materiale inventariabile specifico alla realizzazione di un progetto deve essere autorizzato salvo che tale materiale non sia già in dotazione dell'Ateneo e comunque disponibile (previa verifica della funzionalità).
Responsabile della custodia dei beni e del loro corretto uso è, per la durata dell'iniziativa, il Referente del gruppo/associazione;
- per le piccole spese, il Referente o il suo sostituto possono richiedere l'utilizzo del fondo economale per un importo massimo di € 150,00 a progetto, nel rispetto della regolamentazione interna.

Fermo restando quanto disposto dal decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68, non sono finanziabili: spese di pubblicità ai soli fini di promozione dell'associazione, spese per pranzi o cene di gruppo.

Attività ricreative, gite e viaggi a carattere prevalentemente culturale possono ricevere contributi se fanno parte di un progetto che non si esaurisca nelle iniziative medesime.

Non è previsto il finanziamento delle spese di locazione o affitto di locali esterni all'Università, salvo che la particolare natura dell'attività renda impossibile il suo svolgimento all'interno dell'Università stessa e comunque limitatamente allo svolgimento di iniziative singole.

Convegni, manifestazioni e seminari organizzati direttamente dai gruppi/associazioni richiedenti il finanziamento devono svolgersi preferibilmente nei locali dell'Università per Stranieri di Perugia o, laddove non fosse possibile, comunque nel territorio comunale o provinciale di Perugia.

Nessun tipo di compenso può essere attribuito a componenti del gruppo/associazione proponente.

Presso l'ufficio della struttura di supporto dovrà essere redatto un registro aggiornato dei beni destinati ai gruppi/associazioni, con l'indicazione del Referente del gruppo / associazione, che ne è il diretto responsabile, accompagnata dalla firma dello stesso, e della data di acquisizione del bene.

Il registro dovrà indicare la consistenza iniziale, le eventuali variazioni intervenute nel corso dello stesso e la consistenza finale.



Articolo 9: Relazione finale e rendicontazione delle attività

A conclusione delle attività, il gruppo/associazione dovrà presentare una relazione accompagnata dal rendiconto sulle attività realizzate, con un'analitica descrizione delle spese sostenute.

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto, nel rendiconto dovranno essere indicate in dettaglio le motivazioni del mancato svolgimento dell'attività prevista.

Articolo 10: Pubblicità

Negli avvisi e nella pubblicità delle iniziative dovrà comparire la frase "Iniziativa realizzata con il contributo dell'Università per Stranieri di Perugia"; l'uso del Logo dell'Università non è consentito senza una specifica autorizzazione del Magnifico Rettore.

Articolo 11: Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile nel sito web istituzionale dell'Ateneo alla pagina <https://www.unistrapg.it/it/vivere-il-campus/vivere-la-stranieri/attivita-ricreative-e-culturali>.

Articolo 12: Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa generale vigente.

Articolo 13: Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianluca Lucchese, responsabile *ad interim* dell'Area Segreteria e servizi agli studenti.

Modulistica allegata:

- **Modello A** di richiesta di finanziamento del progetto. Nel Modello A devono essere indicati il referente (che coincide con il soggetto richiedente) e il referente supplente dell'iniziativa, responsabili nei confronti dell'Università e di terzi della regolare attuazione del progetto;
- **Modello B** in cui viene riportata la descrizione dettagliata del progetto;
- **Modello C** relativo alla raccolta delle sottoscrizioni degli studenti che aderiscono al gruppo/associazione proponente.

IL RETTORE
f.to prof. Valerio De Cesaris